



città^{di}
iSChia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 09 MARZO 2018**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 09 MARZO 2018

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ottorino Mattera

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

PRESIDENTE:

Buonasera. Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE:

(Appello)

PRESIDENTE:

La seduta è aperta, 16 presenti. Il Presidente vi comunica quello che, penso, avete già ricevuto per P.E.C. dalla segreteria, quindi una comunicazione di servizio, ve la leggo, a firma dell'Avvocato Biagio Di Meglio.

(Il Presidente dà lettura di lettera dell'Avvocato Biagio Di Meglio che viene allegata agli atti)

PRESIDENTE:

Quindi formalmente e sostanzialmente vi porto a conoscenza di quanto come regola avreste già dovuto ottenere attraverso la P.E.C. del segretario. Su questo se c'è da fare qualche proposta mi fate sapere, altrimenti chiudiamo e passiamo al primo punto all'ordine del giorno. Quindi do per scontato che non c'è nessun intervento sull'argomento.

SEGRETARIO GENERALE:

La procedura della Prefettura è propedeutica al provvedimento del Consiglio di Stato che è stato fissato per il 17.

PRESIDENTE:

Quindi abbiamo verificato anche dalle parole del segretario che praticamente si può procedere e che quindi è regolarmente costituita. E procediamo con il primo punto all'ordine del giorno. Ve lo leggo: "Accordo territoriale per la stipula di contratti di locazione a canone concordato ai sensi della Legge 431 del 9 dicembre del 1998, Delibera di indirizzo".

CONSIGLIERE TRANI:

Noi come Gruppo di Minoranza abbiamo fatto questa proposta, in testa il Consigliere Mazzella Antonio, nella quale chiedevamo che anche il Comune di Ischia avesse gli accordi di contratti della locazione concordata, perché permette una serie di agevolazioni agli abitanti della zona, come li ha il Comune di Napoli che è limitrofo e altri Comuni della zona Flegrea, noi insistiamo anche per il Comune di Ischia, perché lo ha anche il Comune di Barano, se non sbaglio, il canone concordato, che permette agevolazioni sia per quanto riguarda l'ICI, l'IMU, la TASI, e la stessa IRPEF. E quindi era una bozza che noi abbiamo proposto, semmai da condividere anche con la stessa maggioranza, che va proprio nella direzione appunto dei cittadini del nostro Comune che ci permettiamo in questo momento di crisi di abbassare fortemente le tasse e quindi anche le aliquote riferite alle case, e riferite anche alla stessa IRPEF, visto anche che oggi la tassazione IRPEF è molto elevata rispetto a una tassazione del 23 per cento, qui potrebbe andare a un 10 per cento e quindi un notevole guadagno, un notevole risparmio per la situazione economica che noi abbiamo nel nostro paese. E quindi chiedo se è possibile anche insieme a tutti quanti della maggioranza di condividere tale provvedimento e quindi anche dare mandato al Sindaco affinché stipuli gli accordi di programma con le varie associazioni di categoria per poi addivenire alla Delibera successiva. Questa è la nostra proposta.

SINDACO:

Allora io ringrazio la Minoranza della proposta che è stata avanzata e inoltrata all'ordine del giorno afferente a questi accordi tra i sindacati per avere delle condizioni fiscali più agevolate per quanto riguarda i proprietari di case che eventualmente locano l'immobile. Nel contempo, quindi, l'Amministrazione e la Maggioranza sposa questa



si, quale personale verrà utilizzato per la gestione di tali serbatoi? E è vero che l'Evi assorbirà il personale dell'ex Casmez? E a tutt'oggi dalla visura camerale si evince che il personale è di 44 unità a fronte delle 77 unità che ci sono fino all'anno 2015, perché c'è questa differenza nella visura camerale che viene riportata e quindi chiediamo varie delucidazioni su questi punti. Naturalmente se oggi ci puoi rispondere, se no vale come risposta scritta nei successivi trenta giorni che ci fornirai da qua ai trenta giorni successivi.

SINDACO:

Per quanto riguarda questa trasformazione del consorzio del CISI in società di capitali e di diritto privato vi è in corso, o meglio già era in corso anche all'insediamento, all'atto dell'insediamento di questa Amministrazione era già in essere una procedura finalizzata a effettuare questa trasformazione. Questa trasformazione che dovrebbe rendere più snelle le stesse procedure amministrative per quanto riguarda gli accadimenti aziendali che si vanno a verificare. Per gli altri aspetti che tu rappresentavi Consigliere Trani mi riservo poi di fare degli appunti e di rappresentarti in maniera più compiuta quelli che sono i passaggi salienti delle questioni, dei temi che avete posto. Se eventualmente mi fate acquisire, possiamo anche rinviare al Prossimo Consiglio Comunale, sperando che è prima dei trenta giorni, in maniera tale che vi darò risposta, e potremo fare anche diciamo un minimo di dibattito, in maniera che ci chiariamo nella migliore maniera possibile le idee rispetto a questi temi che sono sicuramente interessanti e sono meritevoli di attenzione e di approfondimento.

CONSIGLIERE TRANI:

E chiediamo anche la presenza del Presidente del CISI e dell'Evi, che venga convocato. E quindi chiediamo al Presidente che nel prossimo Consiglio ci sia anche la sua presenza gentilmente.

SINDACO:

Va bene.

CONSIGLIERE DE SIANO:

Volevo semplicemente a ricordo. Io credo che l'Evi era la società che gestisce il servizio idrico e fognario nell'ambito dell'isola di Ischia. Il CISI è il consorzio che è il proprietario delle reti e degli impianti. A memoria, io adesso è qualche anno che non ho più avuto dimestichezza con queste materie, ma io credo che il CISI aveva pochi, pochissimi dipendenti. Quasi nulla. E quindi o c'è un disegno organico rispetto a quella che dovrebbe essere la trasformazione dell'attuale consorzio che è semplicemente il proprietario di quelle che sono le infrastrutture idriche sull'isola di Ischia, con la società che gestisce. Oppure non si comprende bene la ratio di una operazione del genere. Dico io adesso sto ascoltando questa cosa. E quindi dico: è opportuno che facciamo una riflessione seria rispetto a un argomento del genere, tenuto conto che il Comune di Ischia, a memoria, dovrebbe detenere il 37 e rotti per cento di quello che è il capitale sociale della partecipazione nell'ambito del CISI. Quindi non è una cosa da poco, oppure non è uno scherzo, perché significa nel momento in cui il consorzio si trasforma in una società di capitali, significa creare le condizioni per fare sì che un Ente pubblico venga assoggettato a quella che è l'azione privatistica nell'ambito della gestione dei capitali. Però se c'è un disegno complessivo nulla lo vieta, ma l'importante è che un Consiglio Comunale, che è diciamo detentore nell'ambito del Comune del 37 per cento è opportuno che insomma capisca bene quello che sta avvenendo, solo questo.

SINDACO:

Io ringrazio il Consigliere De Siano. A cui colgo l'occasione di formulare i miei migliori auguri per la riconfermata elezione a Senatore della Repubblica, e diciamo noi in qualche maniera all'interno di questo Consiglio Comunale siamo contenti. Fatta questa premessa doverosa di saluto, colgo l'intervento del Consigliere De Siano quando ci invita a essere attenti a queste procedure. E d'altronde Domenico De Siano che nella veste di Sindaco del Comune di Lacco Ameno e anche Presidente, se non ricordo male, dell'Evi sicuramente conosce meglio di noi quelle che sono state le dinamiche che si sono innescate all'interno della gestione di questi due Enti, uno consorzio e l'altro società di capitali che gestiva la rete, mentre il consorzio, come giustamente ribadiva, era titolare, e è titolare delle reti idriche presenti sul territorio. Però il Consigliere De Siano ricorderà benissimo che nella compagine dei soci dell'Evi era presente anche lo stesso Comune di Procida vicino. E quindi vi è, se volessimo ipotizzare una forma di fusione, anche se la Legge mi sembra che non lo consente, perché comunque tende a volere distinguere il soggetto proprietario delle reti rispetto al soggetto gestore penso che comunque le due entità debbano per forza permanere. È chiaro che nell'andare a disegnare quella che è l'impalcatura istituzionale bisogna, secondo me, conservare e cercare di conservare nella migliore maniera possibile quelli che sono dei presupposti di efficacia, di efficienza e di economicità dello stesso soggetto, per non correre il rischio di trasformarlo in eventuali ulteriori carrozzoni che poi sicuramente ci appesantiscono e non fanno bene a quelli che sono i vari equilibri di bilancio dei vari Enti che poi vi partecipano. Sotto questo punto di vista comunque saremo molto attenti, e questa assemblea sarà coinvolta in tutte le fasi, in maniera tale che tutti quanti noi e lo stesso Domenico De Siano, per primo, possa dare il suo importante contributo nel chiarire i vari aspetti di questa vicenda.

Amministrazione, per una buona Amministrazione sarebbe opportuno soprassedere in attesa diciamo che si pronuncii il Consiglio di Stato rispetto a quello che dovrebbe essere il plenum della assemblea consiliare composto in una determinata maniera. Sarebbe auspicabile, è ovvio che amministrativamente si può procedere e non ci sono particolari difficoltà, però per etica, per bontà, per forma, sarebbe auspicabile una cosa del genere.

Ma io oltre a questo, quindi questa è una delle ragioni per le quali io sono qui a chiedere diciamo che sul punto in oggetto la possibilità che il Consiglio Comunale possa valutare diciamo una sospensione temporale di 7 giorni, 10 giorni, quello che poi dopo si riterrà opportuno. Ma questa, dicevo, è una delle ragioni. L'altra ragione, e lo dico con molta chiarezza, è che diciamo all'interno del mio gruppo non siamo riusciti a fare sintesi per trovare una quadra rispetto a quella che dovrà essere la votazione. Quindi io non ho difficoltà a ammettere diciamo una nostra difficoltà, e rispetto a questa difficoltà che è ovvio che c'è stata a causa della mancanza di tempo per potersi dedicare a sviscerare determinati argomenti, è ovvio che ci sono state le elezioni politiche, ci sono stati una serie di impegni che non hanno consentito diciamo a noi di potere adempiere a una discussione serena, e quindi rispetto a questo, noi non siamo riusciti, come dicevo, di potere trovare una quadra, una sintesi all'interno del nostro gruppo.

E lo dico con la massima chiarezza, per una questione insomma che anche all'esterno possa apparire, perché non ho timore a mostrare, a manifestare quella che è una oggettiva difficoltà che noi abbiamo.

E è la ragione per la quale io invitavo il Consiglio Comunale a tenere conto anche di questa evenienza per potere sull'argomento soprassedere e rimandarlo di qualche giorno, in considerazione se ciò avviene noi abbiamo la possibilità di fare un ragionamento più articolato e complesso tra noi, sebbene si tratta della nomina di un membro, di un componente della Commissione per il paesaggio, non stiamo discutendo chissà di quali argomenti estremamente diciamo importanti, ma nell'ambito di una comunità come quella di Ischia è un tema importante che, diciamo, comporta quella che è, diciamo, la Commissione che deve regolare quello che è il corretto svolgimento di una materia estremamente importante e delicata nell'ambito di una comunità come quella di Ischia. E quindi, e mi taccio, io invito diciamo il Consiglio Comunale a potersi esprimere sulla possibilità che ci possa essere sul tema un breve rimando a data da concordare eventualmente in conferenza dei capigruppo e che non deve durare mesi, ma solamente giorni.

PRESIDENTE:

La parola al Consigliere Balestrieri.

CONSIGLIERE BALESTRIERI:

In conseguenza delle parole espresse dal Consigliere De Siano, noi di Vivere Ischia chiediamo una sospensione di trenta minuti del Consiglio, per poterne discutere tra di noi.

PRESIDENTE:

Siete d'accordo? Quindi sospendiamo.

(Viene sospeso il Consiglio Comunale. Riprende il Consiglio Comunale)

PRESIDENTE:

quindi dopo la proposta di sospensione dobbiamo decidere come proseguire.

SINDACO:

Devo dire la verità la dichiarazione del Consigliere De Siano è stata inusuale nella sua franchezza all'interno di questo Consiglio Comunale e sotto molti aspetti è da apprezzare per la sua nettezza. Però la maggioranza, alla luce diciamo dei diversi rinvii che noi abbiamo avuto nell'ambito della Commissione del paesaggio, per la nomina della Commissione del paesaggio e intenzionata a proseguire nella votazione.

Sempre in un ottica di, diciamo, di un accordo tra gentiluomini la votazione proseguirà preservando quelle che sono le proporzioni della stessa Commissione tra Maggioranza e Minoranza, a prescindere di quelle che sono le dinamiche diciamo all'interno dei due gruppi, sia di maggioranza, che di Minoranza. Questo diciamo sarà il nostro atteggiamento. Grazie.

PRESIDENTE:

Proseguiamo con le operazioni di scrutinio. Di Vaia per la Maggioranza e Sorrentino per la Minoranza. Potete venire qua dal segretario.

PRESIDENTE:

Quindi le votazioni portano questi numeri: Mazzella Pasquale tre voti. Michele Patalano 2. Simona Califano 2. Elia GiovanGiuseppe 3, Antonio Starace 3. Simone Ferrandino 3. Nel conteggio diciamo dei due contro due da regolamento dovrebbe passare quello più anziano. Qui non ci sono nel fascicolo le date di nascita. Quindi poi il



VERBALE DI CONSIGLIO – SEDUTA DEL 09 MARZO 2018

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente
Dott. Ottorino Mattera**

Ottorino Mattera

**Il Segretario
Dott. Giovanni Amodio**

Giovanni Amodio

Si attesta che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 21 MAR. 2018

**Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Amodio**

Giovanni Amodio
